

# Facciamo Chiarezza le novità del contratto Sanità

**Dopo nove anni di lotte e mobilitazioni, il 23 febbraio scorso è stata sottoscritta l'ipotesi di rinnovo per il CCNL della Sanità Pubblica.**

**Un Contratto Nazionale che segna il primo passo di un cammino di riconquista di diritti, salario, opportunità professionali per chi lavora nella sanità pubblica nel nostro paese: per tutti, tutti i giorni.**

## I PUNTI PRINCIPALI



**FUNZIONE  
PUBBLICA**

FUNZIONE PUBBLICA ELEZIONI 2018  
**CGIL RSU**

**Il 17/18/19 aprile 2018 alle elezioni RSU  
Ci siamo! Vota Funzione Pubblica Cgil**

**CGIL**

fpcgil.it



## SALARIO

La retribuzione cresce con aumenti che arrivano fino a 94,80€; aumentano le risorse per la contrattazione decentrata.

La quasi totalità delle risorse stanziata per il rinnovo vanno sul **tabellare**, aumentando la **base pensionabile**, scelta indispensabile dopo otto anni di blocco.

In questo modo potremo destinare le risorse che arriveranno con il contratto dal 2019 alla valorizzazione professionale e all'ulteriore adeguamento delle indennità, raggiungendo il risultato di vedersi incrementare in pochi mesi tabellare, accessorio, risorse per incarichi e

sistema indennitario, operazione già iniziata con questo contratto, attraverso la contrattazione decentrata.

Arrivano gli **arretrati per il periodo dal 1/1/16 al 31/3/18** a cui si aggiunge l'ultima tranches di aumenti a partire dal 1 aprile 2018.

A questi incrementi va aggiunto l'importo dell'Indennità di vacanza contrattuale che viene stabilizzata nelle buste paga e aggiunta ai tabellari a partire dal 1° maggio 2018.

A decorrere dal 2019 i fondi per la contrattazione verranno incrementati di 91€ pro-capite.



## SVILUPPO PROFESSIONALE

Il contratto istituisce due tipologie di **incarichi**: quelli **organizzativi** e quelli **professionali**, retribuiti con un'indennità che va da un minimo di 1.678,48 ad un massimo di 12.000€.

All'interno degli incarichi professionali vengono istituiti quelli di professionista **specialista** ed **esperto** che saranno definiti ed individuati secondo i contenuti e le modalità che il contratto indica.

Gli incarichi avranno durata da tre a cinque anni e, a fronte di valutazione positiva, saranno rinnovabili senza selezione fino ad arrivare ad un massimo di dieci anni.

Nel ruolo sanitario viene confermata e valorizzata la funzione di **coordinamento**, con un'indennità corrispondente alla complessità fino a poter raggiungere il valore massimo.

Per il **personale amministrativo** si apre la possibilità di poter accedere a incarichi di minore complessità, prima non remunerati in alcun modo.

Tutto ciò vale anche per il personale dei ruoli **tecnico** e **professionale**.

Il contratto riscriverà il nuovo sistema di classificazione. È istituita infatti una **commissione paritetica** - composta dalle parti firmatarie del contratto - che avrà il compito di individuare regole nuove e adeguate a riconoscere lo sviluppo delle competenze di tutto il personale che opera nel comparto.

Fra gli obiettivi della Commissione c'è quello di declinare nel contratto i contenuti della legge 3/2018 in materia di aree: delle professioni sanitarie, socio-sanitarie, dei fattori produttivi e tecnico-ambientale.

L'**area tecnico ambientale**, che sarà regolamentata dalla commissione paritetica che viene istituita, sarà lo strumento attraverso il quale creare istituti contrattuali adeguati alla realtà delle Arpa, normando in modo chiaro i ruoli e le funzioni di tutte le professioni presenti.

Il contratto rafforza il diritto alla **formazione**, in orario di lavoro, prevedendo che una quota non inferiore all'1% della spesa per il personale sia finalizzata a questo scopo.



## PROFESSIONI SANITARIE

Il sistema degli **incarichi** comincia a dare risposte al tema della necessaria valorizzazione della figura dell'infermiere; gli incarichi professionali di **esperto** e **specialista** - oltre a quelli organizzativi di **coordinamento** - sono il primo passo nella direzione del riconoscimento dell'acquisizione di **competenze avanzate**, della formazione acquisita sul campo e attraverso i titoli di studio e specializzazione.

Questo processo sarà completato dal lavoro della **Commissione Paritetica** istituita appositamente per riscrivere le regole delle carriere; lì si completerà il lavoro dando voce e risposta alle richieste avanzate dai professionisti.



## PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE

Per gli Oss e gli Assistenti sociali il contratto sblocca le **indennità** fino ad ora riservate al personale del ruolo sanitario.

La commissione paritetica istituita contrattualmente, poi, ha - fra gli altri - il compito di regolare contrattualmente i contenuti della legge 3/2018 che istituisce l'area socio-sanitaria, a partire dai ruoli, dalle funzioni, dagli istituti giuridici e di carriera dei profili già individuati:

Assistente sociale, Educatore professionale, OSS e Sociologo.

Questo, unitamente alla revisione del nuovo sistema di classificazione, consentirà di continuare a dare risposte anche - ma non solo - a queste figure, inserendo nel contratto anche ulteriori profili (come ad esempio: autista soccorritore, ecc.) e a valorizzare tutti i profili appartenenti alla nuova area socio-sanitaria.

## CONTRATTAZIONE



Grazie anche ai contenuti dell'accordo del 30 novembre 2016, riconquistiamo spazi di confronto e contrattazione per le **Rsu**, portando il livello delle decisioni dove i processi si verificano.

Viene potenziata la contrattazione dandole titolarità a discutere, oltre che dell'utilizzo delle risorse economiche, anche di **flessibilità orarie, qualità del lavoro**.

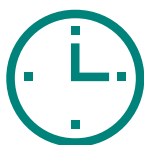
Viene potenziato il livello di **confronto**

**regionale**, nodo strategico nei processi di riorganizzazione per poter incidere là dove le decisioni vengono assunte.

Viene sancito il diritto all'informazione preventiva prima che le controparti assumano decisioni per loro vincolanti.

Vengono, inoltre, semplificati i **fondi** per il salario accessorio, le fasce, lo straordinario e le indennità, riducendoli a due.

## ORARIO DI LAVORO: NIENTE DEROGHE



Il contratto riafferma l'orario di lavoro a 36 ore, a differenza di quanto richiesto dal Comitato di Settore nel suo primo atto d'indirizzo.

Contrariamente alle richieste delle controparti **non abbiamo concesso deroghe** al diritto al riposo di undici ore previsto dalla normativa. La FP-CGIL non ha mai condiviso le modifiche peggiorative alla normativa su orario e riposi, ragione per la quale non ha mai sottoscritto l'accordo proposto da Aran su questo tema, ben prima di chi oggi scopre l'importanza di tutelare la salute psicofisica del personale sanitario.

Una misura importante, particolarmente per tutte le figure che operano direttamente sull'assistenza, che è coerente con le nostre

battaglie per l'aumento degli **organici** e la stabilizzazione dei precari.

La partecipazione alle riunioni di reparto ed alla formazione organizzata dall'azienda sono all'interno dell'orario di lavoro: se eccedenti danno diritto al recupero.

Sugli **straordinari** è prevista una maggiore tutela; ora, per giustificati motivi personali o familiari, è possibile non effettuare ore aggiuntive.

Al tempo stesso abbiamo impedito interventi peggiorativi sull'istituto del **festivo infrasettimanale**: il testo del contratto lascia tutto com'era.

## FINALMENTE I TEMPI DI VESTIZIONE



Il nuovo contratto riconosce come orario di lavoro retribuito il tempo necessario per mettersi la divisa e passare le consegne. I minuti riconosciuti sono 15 per turno (dieci per chi si

cambia la divisa ma non deve dare le consegne). La contrattazione aziendale potrà aggiungere altri 4 minuti.

**FUNZIONE  
PUBBLICA**

FUNZIONE  
PUBBLICA  
CGIL

ELEZIONI 2018  
**RSU**

**Il 17/18/19 aprile 2018 alle elezioni RSU  
Ci siamo! Vota Funzione Pubblica Cgil**

**CGIL**

fpcgil.it



## MIGLIORIAMO LE INDENNITÀ

La contrattazione integrativa potrà innalzare i valori della pronta disponibilità e del turno notturno.

Il contratto consente l'accesso pieno alle indennità per gli Oss e attribuisce l'indennità legata all'assistenza domiciliare agli Assistenti sociali, che ne erano fino ad ora esclusi.

L'ipotesi di accordo salvaguarda nell'attuale formulazione l'indennità di rischio radiologico:

le controparti volevano limitarla fortemente.

La Commissione per la revisione del sistema di classificazione ha, inoltre, compito di adeguare il sistema delle indennità all'evoluzione del modello di classificazione professionale: dopo molti anni potremo semplificare, stabilizzare e potenziare una parte importante della retribuzione.



## PART-TIME E TEMPO DETERMINATO

Più garanzie per i lavoratori a tempo determinato e somministrati: **riconoscimento del servizio prestato** ai fini della maturazione delle ferie, diritto allo studio e alla formazione, accesso al salario accessorio.

I lavoratori a termine, superati i sei mesi di servizio, usufruiranno degli **stessi permessi**

previsti per i tempi indeterminati.

Per i **part-time**: stabilito il diritto di precedenza nella trasformazione per chi assiste persone in condizioni di bisogno; allo stesso tempo viene mantenuto inalterato il limite massimo delle ore supplementari che possono essere richieste.



## DIRITTI PER TUTTI

Il contratto estende e migliora i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

I 3 giorni per lutto possono, ora, essere fruiti entro 7 giorni dal decesso.

I 15 giorni per **matrimonio** possono, ora, essere fruiti entro 45 giorni dall'evento.

Estesi tutti i diritti dei coniugi anche ai soggetti delle **unioni civili**.

Le 18 ore di **permesso** per motivi personali si potranno cumulare anche per l'intera giornata (anche se superiore a 6 ore).

Vengono istituiti, in aggiunta a quelli esistenti, permessi fino a 18 ore annue per l'effettuazione di **visite, terapie ed esami diagnostici**.

Si rafforza la norma relativa ai **congedi per le donne vittime di violenza**: oltre ai 90 giorni lavorativi retribuiti + 1 mese di aspettativa +

possibilità di trasferimento e attivazione del part time è previsto l'esonero, a richiesta, dai turni disagiati per un anno dopo il rientro al lavoro.

I **congedi dei genitori** saranno fruibili anche ad ore.

Alle assenze retribuite per **terapie salvavita** si aggiungono ulteriori 4 mesi all'anno fuori dal periodo di comporto per le assenze dovute agli effetti collaterali delle terapie salvavita

Permessi per **diritto allo studio** per ogni tipo di titolo di studio e anche per la formazione di ordini e collegi professionali.

Si recepisce l'istituto delle **ferie solidali**.

Si impedisce l'applicazione del job's act sui licenziamenti senza giustificato motivo e giusta causa mantenendo l'**art. 18**.

**Questo contratto è un primo, importante, passo per restituire un contratto adeguato alle lavoratrici e ai lavoratori del comparto sanità; già dai prossimi mesi lavoreremo perché il prossimo, che decorrerà dal gennaio 2019:**

- **applichi il nuovo sistema di classificazione**
- **consolidi ulteriormente le retribuzioni**
- **concluda il lavoro di adeguamento delle indennità**
- **apra ulteriori spazi di valorizzazione professionale**